

Episodio di Verica e Sassoguidano, Pavullo, 21.09.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Verica e Sassoguidano	Pavullo	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 21 settembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
8	5			1	4		3			1	2		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
7	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Teobaldo Acquini: nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 12 gennaio 1877, mezzadro, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellato dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è ucciso con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*
2. *Guglielma Bellettini: nata a Zocca (MO) l'11 ottobre 1879, vedova Soci, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellata dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è uccisa con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*
3. *Domenica Bonaccorsi: nata a Sestola (MO) il 2 aprile 1885, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellata dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è uccisa con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*
4. *Attilio Boni: nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 5 dicembre 1881, residente in località Casone di Sassoguidano, civile. Padre di 10 figli, il 21 settembre 1944 viene rastrellato dai tedeschi nella sua cascina ed è ucciso con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*
5. *Giovanni Pedroni: nato a Pavullo nel Frignano nel 1903, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellato dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è ucciso con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*

6. *Stanislao Schieri: nato a Pavullo nel Frignano nel 1863, agricoltore, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellato dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è ucciso con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi; dal momento che cerca di proteggere la moglie dalla violenza dei tedeschi, i soldati gli sparano un colpo in faccia.*
7. *Giusto Amilcare Succi: nato a Pavullo nel Frignano nel 1861, residente nella frazione di Sassoguidano, civile. Il 21 settembre 1944 viene rastrellato dai tedeschi nella zona di Verica e Sassoguidano ed è ucciso con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro le frazioni pavullesi.*
8. *Bruna Tondi: nata a Pavullo nel Frignano (MO) nel 1908, figlia di Clemente ed Elisa Zaccaria, residente nella frazione di Castagneto di Pavullo, partigiana. Attiva come staffetta, viene inquadrata nella Brigata "Comando". Il 21 settembre 1944 viene rastrellata dai tedeschi nella zona di Sassoguidano ed è uccisa con armi da fuoco nel corso dell'azione nazista contro la frazione pavullese.*

Altre note sulle vittime:

Giuseppe Succi e il parroco di Sassoguidano vengono costretti dai tedeschi a trasportare oggetti e munizioni verso Pavullo, poi sono lasciati liberi al termine della giornata.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

All'inizio di settembre del 1944 la Divisione Modena vive un periodo complesso: il comandante Mario Ricci – "Armando" – si trova nella valle del Panaro con la Brigata "Gramsci" e fatica a mantenere i contatti con le formazioni che operano nella valle del Secchia, nella zona di Montefiorino e nel reggiano. Armando si stabilisce nell'area di Pavullo e raggiunge un accordo con il reggente del fascio e comandante della Brigata Nera Bruno Rivaroli affinché non avvengano scontri o atti di violenza tali da provocare rappresaglie nei confronti della popolazione civile. Questi contatti tra i fascisti pavullesi e la Resistenza non riguardano le forze di occupazione naziste: i tedeschi non smettono di puntare al controllo del territorio e ingaggiano alcuni combattimenti contro i partigiani. Il 7 settembre 1944 lo scontro divampa nella zona di Ranocchio; dopo due settimane i nazisti e i resistenti si affrontano nella località di Sassoguidano. Anche se i partigiani appartengono al Corpo Volontari della Libertà, espressione del Regio Esercito nell'Italia occupata, e benché il combattimento avvenga in maniera regolare, i tedeschi effettuano una rappresaglia nei confronti della popolazione di Verica e Sassoguidano: dopo lo scontro, otto persone di quei borghi vengono prelevate nelle case e uccise con raffiche di mitra nel corso delle operazioni di rastrellamento. Diverse abitazioni vengono saccheggiate e incendiate nel corso dell'azione nazista.

Modalità dell'episodio:

Uccisioni distinte con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazioni.

Furti e saccheggi.

Costrizione di alcuni uomini a trasportare materiali e munizioni sotto minaccia armata.

Tipologia:

Rastrellamento per rappresaglia.

Guerra ai civili.

- Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Forze di occupazione tedesche – zona di Pavullo.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Le otto vittime della strage sono ricordate nella lapide collocata a Cà Casellino di Sassoguidano e sono comprese fra i commemorati dell'epigrafe posta sulla parete esterna del Municipio di Pavullo.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Sara Prati e Giorgio Rinaldi, Quando eravamo i ribelli..., Modena, ANPI, 1978, pp. 97-99.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998, pp. 359-361.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 577.

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/calendario/1944_09.html

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/ottobre_08/art_18_10_08.htm

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/giugno_06/art_19_06_06.htm

<http://anpimodena.it/calendario-della-resistenza/>

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti